



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
168	03/06/2019	50	5	0

Oggetto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8FFB7E2D8E0F5886EF8D5472885BDEEC2DCCAABE

Allegato nr. 1 : E208A1347D0B273C3FD7FA9F086F5B479788E59B

Allegato nr. 2 : D838AC4BC8EF15FCAFFB36AC04A5032561033A74

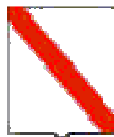
Allegato nr. 3 : BC8031B7B90AFD25E054C15400A9977F39E547AB

Allegato nr. 4 : EEFCA4652F4B13EFDF498C84F51AEC013F18581A

Allegato nr. 5 : D0B0EB11D0921A83CDA0A96978820FE340D92E27

Allegato nr. 6 : 02BF80A89906C9C71F31F75D06AFC43B918D71EF

Frontespizio Allegato : 83CC8A3F59D01AB065C129266B21D99785349052



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott.ssa Caragliano Fortunata

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
168	03/06/2019	5	0

Oggetto:

***APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER
LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E
DEL CYBERBULLISMO.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Legge 29 maggio 2017, n. 71 sono state emanate le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- con Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania";
- all'art. 7 della suddetta Legge Regionale è stato istituito il "Fondo per la lotta al bullismo ed al cyberbullismo", al fine di dare attuazione agli interventi ed ai progetti finalizzati al contrasto dei fenomeni;
- ad ottobre 2017 il MIUR ha aggiornato le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate nell'aprile 2015.

RILEVATO che

la Regione Campania, in attuazione della L.R. 11/2017:

- sostiene e promuove gli interventi ed i progetti diretti al rispetto della dignità dell'individuo, alla valorizzazione delle diversità ed al contrasto di tutte le discriminazioni, come previsto dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla tutela dell'integrità psico-fisica dei bambini e dei giovani, alla diffusione della cultura della legalità ed all'utilizzo degli strumenti informatici e della rete, per lo sviluppo di una cultura della cittadinanza digitale consapevole;
- predispone, inoltre, un piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo da proporre alle istituzioni del territorio regionale, al fine di creare una sinergia tra tutti gli attori;
- determina i criteri e le modalità per la redazione delle proposte progettuali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

CONSIDERATO che

- al fine di mettere in atto le determinazioni di cui alla L.R. 11/2017 ed avviare una politica integrata antibullismo, si è ritenuto necessario predisporre un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti articolati su uno o più ambiti di intervento;

RITENUTO, pertanto

- di dover approvare l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (allegato A), nonché i relativi allegati (1,2,3,4,5), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € 200.000,00, stanziati nell'ambito della Missione 12, Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021;
- di dover stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso;

Visti

- la normativa indicata in premesso;
- la D.G.R n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-Sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- a) di approvare l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (allegato A), nonché i relativi allegati (1,2,3,4,5), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Generale della D. G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- c) di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € 200.000,00, stanziati nell'ambito della Missione 12 Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021;
- d) di stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- e) di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
- f) di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
- g) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

L.R. 22 Maggio 2017, n. 11 “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania”.

Premessa

Con il termine “Bullismo” si intendono l’aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, anche al fine di provocare in esse sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni e violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all’autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni, anche aventi per oggetto la razza, la lingua, la religione, l’orientamento sessuale, l’opinione politica, l’aspetto fisico o le condizioni personali e sociali della vittima.

Con il termine “Cyberbullismo” si indica qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d’identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Per “Cyberbullismo” si intendono, inoltre, la realizzazione, la pubblicazione e la diffusione on line attraverso la rete internet, chat-room, blog o forum, di immagini, registrazioni audio o video o altri contenuti multimediali, effettuate allo scopo di offendere l’onore, il decoro e la reputazione di una o più vittime, nonché il furto di identità e la sostituzione di persona operati mediante mezzi informatici e la rete telematica, al fine di acquisire e manipolare dati personali.

1. Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto nella L.R. 22 Maggio 2017, n. 11 “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania”, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, intende promuovere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo.

Seguendo l'approccio alla prevenzione e all'intervento anti-bullismo più condiviso a livello internazionale, si ritiene necessario progettare interventi sistemici, in grado di promuovere cambiamenti nei luoghi di aggregazione, nelle norme e nei valori del gruppo, invece di focalizzarsi esclusivamente sul binomio vittima – bullo.

Pertanto, la finalità del presente Avviso è quella di avviare una politica integrata antibullismo, ossia un percorso di esperienze e progetti che coinvolga il maggior numero di soggetti e persone, tesa a diminuire gli atteggiamenti di prepotenza e volta a favorire contesti di apprendimento nei quali tutti possano trovare il proprio spazio per crescere.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania”;
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – MIUR 13 aprile 2015, aggiornamento ottobre 2017.

3. Articolazione degli interventi

Per le finalità del presente Avviso vengono finanziati progetti caratterizzati da un approccio multidisciplinare. Gli interventi proposti dovranno prendere avvio da apposite azioni di ricerca, finalizzate ad acquisire le specificità e la mappatura del fenomeno, in termini di presenza sul territorio regionale (diverso al suo interno in quanto a caratteristiche socioeconomiche e culturali), della tipicità delle sue manifestazioni, nonché della cultura dei gruppi.

In particolare, saranno ammessi a finanziamento progetti che incidono su uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- a) percorsi di conoscenza e di sensibilizzazione verso il problema del bullismo, come stimolo per la riflessione sul fenomeno e, più in generale, sulla convivenza pacifica, il rispetto delle diversità, la soluzione dei conflitti;
- b) percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a “costruire” la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all'empatia, alla comunicazione assertiva e al comportamento prosociale, con particolare attenzione alla dimensione gruppale;
- c) percorsi di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;

d) percorsi che mirano a promuovere una cultura dello sport giovanile come strumento per prevenire e ridurre i fenomeni di prevaricazione e di non rispetto delle diversità.

4. Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

- bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione e loro famiglie di appartenenza;
- altri adulti di riferimento (operatori, insegnanti, educatori..) impegnati nei percorsi di crescita dei ragazzi.

5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali, pena esclusione, devono essere presentate da un partenariato composto da minimo tre soggetti e massimo cinque tra i seguenti:

- a) ambiti territoriali sociali (ruolo capofila);
- b) altri enti pubblici;
- c) istituzioni scolastiche;
- d) aziende sanitarie locali;
- e) soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i., che abbiano sede operativa in regione Campania.

Gli enti di cui al punto a) devono esclusivamente assumere il ruolo di soggetto capofila. Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

I soggetti di cui al punto e) devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori e certificare esperienza almeno biennale specifica nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyberbullismo.

Ciascun soggetto del partenariato deve partecipare, pena l'esclusione, ad una sola proposta progettuale.

In caso di approvazione del progetto, ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione degli interventi.

6. Risorse finanziarie

L'iniziativa è finanziata con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 12 Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021, per un importo complessivo di **€ 200.000,00**.

Il costo massimo ammissibile per ciascun progetto è di **€ 10.000,00**.

L'Amministrazione si riserva altresì, di integrare lo stanziamento del presente Avviso con ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

7. Tempi di realizzazione degli interventi

I progetti approvati dovranno avere durata massima di dodici mesi ed essere realizzati nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari.

8. Modalità per la presentazione dei progetti

Ciascun partenariato potrà presentare una sola proposta progettuale.

Le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, per posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisobullismo@pec.regione.campania.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 31/07/2019.

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso Pubblico.

La PEC usata ai fini della presentazione del progetto deve essere quella del soggetto capofila. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto capofila.

La casella PEC usata dal soggetto capofila per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati sarà utilizzata dalla Regione Campania, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

Le domande così inviate, dovranno indicare, a pena di esclusione, come oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico - Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo".

L'orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di "consegna". Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell'orario di presentazione della domanda, la comunicazione di "invio".

9. Documentazione da presentare

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner;
- domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);
- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 5 del presente Avviso (All. 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- dichiarazione del rappresentante legale, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da parte di ogni soggetto del terzo settore partecipante al partenariato (All. 5).

La mancata presentazione di uno o più documenti ovvero la loro errata o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf dal soggetto capofila.

10. Ammissibilità e Valutazione

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione interna, nominata con apposito provvedimento dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive: a) istruttoria formale e b) istruttoria tecnica.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. A conclusione della suddetta fase i progetti ritenuti ammissibili accederanno alla fase successiva.

In fase di istruttoria tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali, assegnati sulla base di criteri di valutazione di cui sotto:

GRIGLIA: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO

Descrizione		Punteggio massimo
1. Qualità della proposta progettuale		70
1.a	Partenariato (esperienze pregresse dei singoli partner)	15

	nelle attività previste dal presente Avviso - qualità del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner)	
1.b	Articolazione del progetto (sinteticità e coerenza dei contenuti, dei risultati attesi, degli strumenti, delle metodologie, delle attività previste ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	30
1.c	Innovazione (innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento -stabilità dei percorsi attivati e trasferibilità delle innovazioni proposte)	15
1.d	Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna del progetto e dei singoli interventi)	5
1.e	Cronoprogramma (congruità dell'articolazione temporale rispetto agli interventi previsti)	5
2. Efficacia potenziale e sostenibilità		20
2.a	Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	20
3. Equilibrio economico		10
3.a	Coerenza del piano di costi con le attività progettate	10
	TOTALE	100

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di **60** punti su massimo **100**.

A chiusura della fase istruttoria tecnica si procederà alla formulazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità proposta progettuale".

Compiuto il processo di valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie la seguente documentazione:

- a) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- b) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- c) l'elenco dei progetti esclusi per motivi formali.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

11. Pubblicazione graduatoria

L'Amministrazione regionale, a seguito della ricezione dei risultati della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- la graduatoria dei progetti finanziati e di quelli ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga a:

- a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- b) procedere alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea di Scopo entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività;
- c) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto;
- d) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto;

- e) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto;
- f) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;
- g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- h) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- i) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- l) adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti dalla normativa;
- m) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente i partner di progetto;
- n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Campania e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali.

Il capofila sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Campania;
- coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

13. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di specifica richiesta e di contestuale invio della seguente documentazione, secondo la tempistica definita dall'art.12 del presente Avviso:
 - dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
 - copia registrata dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita;
 - identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
 - estremi del conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto;
- saldo provvisorio finale a conclusione delle attività del progetto, previa rendicontazione del 90% dell'anticipo ricevuto, e invio della relazione finale di progetto.

Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, l'ente Capofila dovrà trasmettere la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute.

Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo modalità che verranno indicate successivamente dall'amministrazione regionale.

L'erogazione di entrambe le tranches di contributo è subordinata all'acquisizione, ove previsto, della regolarità contributiva di tutti i soggetti appartenenti all'ATS.

14. Decadenza, revoca , rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

15. Monitoraggio

La Regione Campania avrà la facoltà di effettuare controlli per verificare il regolare andamento della gestione e, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione al responsabile di progetto.

16. Pubblicità e informazioni sull'avviso pubblico

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale di Regione Campania www.regione.campania.it.

Qualsiasi comunicazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi dovrà essere inoltrata via pec al seguente indirizzo: avvisobullismo@pec.regione.campania.it

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo della Regione Campania su tutto il materiale promozionale e pubblicitario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.

17. Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

18. Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

19. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

20. Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



Allegato 1

**Direzione Generale
Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
Giunta Regionale della Campania -
Via Nuova Marina 19 C -
Napoli**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il/la sottoscritto/a nato/a a il in qualità di legale
rappresentante di CF/P.IVA.....con sede legale in
....., capofila della costituenda/constituita ATS

CHIEDE

Il finanziamento del progetto: “.....”, nell'ambito dell'**AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**, per un importo pubblico pari ad euro.....

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata avvisobullismo@pec.regione.campania.it

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e dei soggetti partner, di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila, redatto secondo l'Allegato 2 dell'Avviso;
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All. 4);
- copia dell'Atto di costituzione del raggruppamento (nel caso di soggetto associato già costituito);
- dichiarazione del rappresentante legale, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da parte di ogni soggetto del terzo settore partecipante al partenariato (All. 5).

Il/La sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Data Timbro e firma del legale rappresentante



Allegato 2

FORMULARIO

**AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA
PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E
DEL CYBERBULLISMO**



TITOLO DEL PROGETTO

SOGGETTO CAPOFILA DEL PARTENARIATO

Denominazione	
Indirizzo sede legale	
Telefono di riferimento	
Indirizzo mail	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e Nome del Legale Rappresentante	

SOGGETTO PARTNER

(da ripetere per ogni partner)

Denominazione	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Telefono sede operativa	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e Nome del Legale Rappresentante	
Numero iscrizione a registri, elenchi, albi di riferimento (ove previsto, specificare chiaramente quale)	



1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.a Partenariato

1.a.1 – Descrivere le esperienze maturate in coerenza con le attività oggetto del presente Avviso
(ripetere il presente punto per il soggetto capofila ed i soggetti partner)

Periodo di realizzazione (dal _____ al _____)	Tipologia di intervento attuato e sua descrizione	Destinatari

1.a.2 – Descrivere la qualità del partenariato con particolare riferimento ai ruoli, alle funzioni e ai compiti di ciascun partner nell'attuazione del progetto (max 20 righe)

--

1.b Articolazione del progetto (Il progetto si articola in interventi afferenti a uno o più ambiti tra quelli descritti all'art.3 dell'Avviso)

1.b.1 Ambiti di intervento: (BARRARE QUELLO/QUELLI PRESCELTI)

- a) percorsi di conoscenza e di sensibilizzazione verso il problema del bullismo, come stimolo per la riflessione sul fenomeno e, più in generale, sulla convivenza pacifica, il rispetto delle diversità, la soluzione dei conflitti; ☐
- b) percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a “costruire” la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all’empatia, alla comunicazione assertiva e al comportamento prosociale; ☐
- c) percorsi di educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche; ☐
- d) percorsi che mirano a promuovere una cultura dello sport giovanile come strumento per prevenire e ridurre i fenomeni di prevaricazione e di non rispetto delle diversità ☐

1.b.2 Obiettivi (sintesi degli obiettivi generali e specifici)

--



1.b.3 Azioni che si intendono realizzare (per ogni ambito di intervento prescelto descrivere le singole azioni, durata, strumenti, metodologie..)

--

1.b.4 Risultati attesi (inserire indicatori oggettivamente verificabili che quantificano i risultati da raggiungere relativi agli obiettivi specifici)

--

1.b.5 Destinatari (numero soggetti coinvolti e caratteristiche)

--

1.c Innovazione della proposta progettuale

(Descrivere gli aspetti innovativi del progetto in termini di strumenti, metodologie, strategie d'intervento, stabilità dei percorsi attivati e trasferibilità delle innovazioni proposte) (max 20 righe)

--

1.d Monitoraggio e valutazione del progetto

(Descrivere il piano di monitoraggio e valutazione previsto per il progetto e i singoli interventi) (max 20 righe)

--

1.e Cronoprogramma

(Indicare la durata del progetto, descrivendo l'articolazione temporale dei singoli interventi)(max 20 righe più inserimento schema)

--

2. EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ

Descrivere il contesto di riferimento con dati e fonti di riferimento e indicare come l'intervento risponda ai bisogni rilevati (max 50 righe)

--

3. EQUILIBRIO ECONOMICO

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le attività progettate

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO			€
Macrovoce		Descrizione	Importo
B1	Preparazione	Ideazione e progettazione	€
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	€

		Formazione del personale	€
		Spese di costituzione ATI/ATS	€
		<i>Altro (specificare).....</i>	€
		TOTALE B1	€
B2	Realizzazione	Personale impiegato	€
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	€
		Materiale di consumo per il progetto	€
		Fornitura per ufficio e cancelleria	€
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	€
		Spese per assicurazioni	€
		<i>Altro (specificare).....</i>	€
		TOTALE B2	€
B3	Diffusione dei risultati	Elaborazione report relativi all'azione	€
		Analisi/verifica finale azione programmata	€
		Incontri e seminari	€
		Pubblicazione risultati	€
		<i>Altro (specificare).....</i>	€
		TOTALE B3	€
B4	Direzione e valutazione	Direzione del progetto	€
		Coordinamento del progetto	€
		Valutazione del progetto	€
		Comitato Tecnico	€
		Attività di Amministrazione	€
		Segreteria tecnica organizzativa	€
		Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	€
		<i>Altro (specificare).....</i>	€
		TOTALE B4	€
TOTALE COSTI			€

Luogo e data

Firma e timbro del
Legale Rappresentante



DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA
(resa dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun partner ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
CF.....residente a..... alla via.....n....

in qualità di legale rappresentante diCF/PIVA.....

- ☐ soggetto capofila della costituita/costituenda ATS
- ☐ partner della costituita/costituenda ATS proponente il progetto “.....”

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- ☐ che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- ☐ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☐ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- ☐ è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- ☐ non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA (indicare la motivazione.....);
- ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPSmatricolasede di
INAILmatricolasede di
- ☐ è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione.....);
- ☐ è iscritto a registri/albi/elenchi/..... di riferimento;
- ☐ è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- ☐ non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

(da ripetere per ogni partner, compreso il soggetto capofila)

Il sottoscritto..... nato/a a
il..... CF.....residente in.....alla via
.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede
legale in..... CF/PIVA.....

☐ soggetto capofila della costituita/constituenda ATS

☐ partner della costituita/constituenda ATS

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

in caso di approvazione del progetto “.....” presentato a seguito dell’Avviso pubblico richiamato in oggetto:

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, secondo quanto disciplinato agli art. 5 e 12 dell’Avviso;
- di conferire al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza

DICHIARANO, altresì

- di prendere atto dei contenuti del formulario allegato all’Avviso pubblico in oggetto (All. 2);
- che l’articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti dell’ATS sarà la seguente:

Soggetto	Ruolo (capofila/partner)	Attività nell’ambito della realizzazione del progetto

Data.....

timbro e firma del legale rappresentante *(di tutti i partner)* _____



DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
(resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
.....CF..... in qualità di legale rappresentante di
..... partner della costituenda/costituita ATS

DICHIARA

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- ☐ di essere iscritto al registro regionale _____ con il numero _____;
- ☐ di essere iscritto al registro nazionale _____ con il numero _____;
- ☐ di possedere personalità giuridica attribuita con _____ (citare atto di attribuzione);

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

- ☐ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☐ opera da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori;
- ☐ è in possesso di esperienza documentata, almeno biennale, nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyberbullismo (indicare nella seguente tabella le esperienze maturate in tal senso)

Titolo progetto	Periodo di realizzazione (dal al) indicare giorno mese ed anno di inizio e di fine	Descrizione e finalità

Data,

Timbro e Firma del legale rappresentante
